



# Il Service Learning per rigenerare le comunità

Lorenza Orlandini, Indire  
[l.orlandini@indire.it](mailto:l.orlandini@indire.it)



# Service Learning e i futuri dell'educazione



Scuola

Le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aprirsi al contesto esterno in termini di **condivisione di spazi**, arricchimento delle **opportunità formative** e **scambio di competenze** tra professionisti dell'educazione (OECD, 2020).

Territorio



## Service Learning



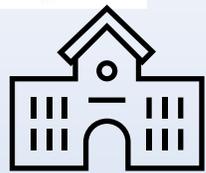
Comunità

SL come una delle pedagogie per la cooperazione e la solidarietà (UNESCO, 2021) per un nuovo contratto sociale dell'educazione, definito come **approccio innovativo** (Istance e Paniagua, 2019).



Dispositivi normativi

# Service Learning e dispositivi normativi



Scuola



Territorio



Comunità  
(Famiglie, associazioni,  
imprese, terzo settore, etc.)



Dispositivi normativi

- Pcto
- Educazione civica

**SERVICE  
LEARNING**  
Cornice  
metodologica e  
pedagogica



Dispositivi normativi

- Patti di comunità

È un approccio pedagogico che unisce

- *Service* servizio per la comunità
- *Learning* acquisizione di competenze disciplinari, metodologiche, sociali e professionali

Il punto di partenza è **l'analisi dei bisogni della comunità**

Obiettivi:

- Sviluppare le conoscenze apprese in aula attraverso un servizio alla comunità
- Conoscere il proprio contesto territoriale e le relative problematiche
- Sviluppare autonomia e responsabilità
- Imparare ad agire democraticamente all'interno di una comunità

Definizione elaborata da Robert Sigmon e William Ramsey tra il 1966 e il 1967.

Lancio del nome nel 1969 con Convegno ad Atlanta.

In John Dewey e Paulo Freire la radici del Service Learning. In Italia Don Lorenzo Milani



**Attività di servizio significativo:** apprendimento in contesto di vita reale e diagnosi di un bisogno sentito nella comunità; apprendimento a carattere orientativo/professionalizzante delle conoscenze e abilità stimolate.



**Doppia intenzionalità:** collegamento fra obiettivi di servizio e obiettivi di apprendimento in modo da sostenere il circolo virtuoso che alimenta la reciproca qualità.



**Protagonismo di studenti e studentesse:** partecipazione attiva in tutte le fasi e processi trasversali del progetto che possono formare l'Unità di Apprendimento co-progettata, co-realizzata, co-valutata ecc.



**Riflessione costante:** definizione dei tempi e modi della riflessione individuale e collettiva dei vari protagonisti del progetto su quanto svolto in termini di servizio e di apprendimento.



**Collegamento con il curricolo:** inserimento del progetto nelle attività curricolari con l'interazione di più materie in una Unità di Apprendimento inter o transdisciplinare da realizzare in collaborazione con soggetti esterni.



**Comprensione della diversità:** favorire l'analisi dei diversi punti di vista, comprendere le differenze per contrastare le ingiustizie e puntare a l'orizzontalità delle relazioni fra i diversi attori che interagiscono nel progetto.



**Monitoraggio costante:** definizione dei tempi e modi per dedicarsi al monitoraggio e valutazione del progetto e degli obiettivi di apprendimento e di servizio, da portare avanti in tutte le fasi del progetto.



**Durata e intensità:** articolazione del percorso di progetto in termini di estensione temporale e di durata delle singole Unità Formative, il cui aumento ne determina significatività e miglioramento qualitativo.



**Creazione di partnership:** attivazione e consolidamento di alleanze e collaborazioni con gruppi, enti e organizzazioni del territorio che impegnano l'intera comunità educante nel progetto.



**Comunicazione interna ed esterna:** definizione dei tempi e modi della documentazione e comunicazione utili al riconoscimento, alla visibilità e alla diffusione della qualità del progetto.

Elaborazione da Furco, 1996; Tapia, 2006; Fiorin, 2016, Europe Engage 2016



*La doppia intenzionalità dei percorsi di SL  
(Rielaborazione Indire da: Maria Nieves Tapia, Educazione e Solidarietà.  
La pedagogia dell'apprendimento-servizio, Città Nuova, Roma, 2006).*

# Fasi e processi



## Volontariato

Se gli studenti puliscono un parco, facendo la raccolta differenziata



## Apprendimento sul campo

Se gli studenti raccolgono i rifiuti e li analizzano da un punto di vista chimico



## SERVICE LEARNING

Se gli studenti raccolgono i rifiuti, li analizzano per la raccolta differenziata, condividono i risultati, offrono suggerimenti per ridurre l'inquinamento nei parchi, li inviano al Comune, sensibilizzano la comunità e riflettono su quanto appreso



# Una suggestione

*“Raccogliere spazzatura sulla riva del fiume, è servizio. Studiare campioni di acqua al microscopio è apprendimento.”*

*“Quando gli studenti raccolgono e analizzano campioni di acqua di un fiume inquinato e usano i risultati per ripulire il fiume con le autorità locali e la comunità, questo è apprendimento servizio.”*

([www.nycl.org](http://www.nycl.org))

## Cosa non è SL

- I progetti di volontariato sociale non correlati all'insegnamento scolastico.
- I tirocini formativi, gli stage, il lavoro sul campo.
- Le iniziative solidali occasionali, asistematiche.
- I progetti realizzati dalle scuole, in collaborazione con le istituzioni del territorio senza connessione con il curriculum scolastico.
- Qualcosa che si aggiunge alle normali attività didattiche.
- Attività alternative, opzionali, svolte in orario extrascolastico

# Quadranti del Service Learning



**Lavoro sul campo** Pratiche che coinvolgono gli studenti nella realtà della comunità. Il loro fine è l'apprendimento di contenuti disciplinari: stage, tirocini, progetti realizzati dalle scuole in collaborazione con le istituzioni del territorio.

**Iniziative sociali non sistematiche** Pratiche caratterizzate da occasionalità e intenzionalità solidale non integrata con gli apprendimenti formali: festival, campagne di raccolta fondi e altre attività “a beneficio di...”. Si tratta in genere di attività occasionali.

**Servizio comunitario istituzionale** Pratiche che hanno un carattere istituzionale e non occasionale. Si tratta di attività di servizio, volontarie o obbligatorie, proposte dalla scuola e non necessariamente integrate con gli apprendimenti disciplinari: gemellaggi tra istituti educativi, servizio civile volontario, programmi di cooperazione.

I quadranti del Service Learning. Rielaborazione da Service-Learning 2000 Center, Service-Learning Quadrants, Palo Alto, CA, 1996; María Nieves Tapia, *Educazione e solidarietà. La pedagogia dell'apprendimento-servizio*, Città Nuova, Roma 2006.

# Rigenerare le comunità con il SL

**Rigenerare gli spazi/ambienti interni della scuola** (aule, corridoi, scale) o esterni (giardino scolastico, cortile, ingressi)

**Rigenerare gli spazi del quartiere/città** (piazza, giardini pubblici, monumenti)

**Valorizzare il patrimonio storico e culturale** della propria comunità

**Riscoprire storie e tradizioni del passato** in connessione con temi e problemi attuali

# **ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING**



**IC Scialoja Cortese, Napoli**

**Rigenerare gli spazi/ambienti interni della scuola (aule, corridoi, scale) o esterni (giardino scolastico, cortile, ingressi)**



# Il contesto

L'IC Scialoja si sviluppa in tre plessi collocati nella periferia sud-est di Napoli. I quartieri di riferimento sono San Giovanni a Teduccio, Barra e Baronessa, caratterizzati da **alta densità abitativa, disagio sociale e povertà economica** ed educativa.

La scuola rappresenta l'unico punto di riferimento per il contrasto all'emarginazione che favorisca inclusione, costruzione di reti e relazioni e fiducia nel futuro.

**Il SL nella scuola è la modalità di progettazione del curricolo** e ha consentito il superamento della frammentazione progettuale riportando a unità i numerosi progetti che la scuola realizzava sui temi della cittadinanza attiva e nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le attività di SL promossi dalla scuola si realizzano attraverso esperienze didattiche in contesti di vita reale dove l'ambiente esterno è sia contenuto che ambiente di apprendimento.

# La proposta

**Pedibus** con Polizia Municipale: tragitto scuola-casa di uno studente per individuare le situazioni di degrado presenti nel quartiere

Le osservazioni raccolte dagli studenti nel quartiere sono rielaborate in classe e diventano oggetto di attività interdisciplinari e di educazione civica.

**Obiettivo:** contrastare, attraverso "proposte di bellezza" l'esposizione al brutto e al degrado che hanno gradualmente portato ad una "anestesia estetica" degli studenti e delle loro famiglie



# L'istituzionalizzazione



Il Pedibus si inserisce in un più ampio percorso di riqualificazione delle pertinenze scolastiche e dei quartieri con il sostegno di associazioni e enti territoriali.

Nel 2018 è stato realizzato un **orto sinergico** dalle classi della scuola primaria in un terreno abbandonato e degradato delle pertinenze scolastiche. La bonifica dell'area e la successiva messa in dimora delle piante è avvenuta grazie al contributo del signor Luigi, un pensionato del quartiere, e di Piero Rapolano, un giovane esperto di tecniche di coltivazione.

**Oggi l'orto sinergico è un'aula a cielo aperto** per gli studenti della primaria due volte alla settimana e prevede un'attività di peer-tutoring per il trasferimento della cura dell'orto ai bambini in ingresso nella scuola primaria per la prosecuzione dell'attività negli anni.

# Strumenti per la progettazione

## IL TOOLKIT METODOLOGICO

**Toolkit Service Learning**

Il toolkit è stato sviluppato da INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa e la sua direzione è a cura di Stefania Di Stefano, Laura Giamberini e Laura Pizzi.

**SERVICE LEARNING: DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE**

**Definizione**  
Tutti insieme di progetti o programmi di servizio sociale costruiti e implementati ed efficaci in un luogo reale e pensato in un territorio, sostenendo per la comunità, con una partecipazione da protagonisti degli studenti, l'INNOVAZIONE pedagogica fino alla valutazione conclusiva e orientata ai modi e contenuti di apprendimento (includendo eventuali strumenti, sfide, competenze per lo "studente" e il "territorio").  
Marta Naves Tassi, "Educazione e Sostenibilità: la pedagogia dell'azione", Città Nuova, Roma, 2008.

**Caratteristiche**  
L'apprendimento servizio è l'interazione tra due tipi di esperienze educative vengono costruite in modo paritario ma indipendente l'una dall'altra:  
1. attività di apprendimento;  
2. attività sociale.

**I quadranti dell'Apprendimento-Servizio**

Servizio comunitario istituzionale - Service Learning	Service Learning - Service Learning
Iniziativa solidale non sistematiche - Service Learning	Lavoro sul campo - Service Learning

**Cosa non è Service Learning**

- **Lavoro sul campo**  
Pratiche che coinvolgono gli studenti nella realtà della comunità. Il loro fine è l'apprendimento di contenuti disciplinari: stage, tirocini, progetti realizzati dalle scuole in collaborazione con le istituzioni del territorio.
- **Iniziativa solidale non sistematiche**  
Pratiche caratterizzate da occasionalità e intenzionalità sociale non integrata con gli apprendimenti disciplinari: festival, campagne di raccolta fondi e altre attività "a beneficio di...". Si tratta in genere di attività occasionali.
- **Servizio comunitario istituzionale**  
Pratiche che hanno un carattere istituzionale e non occasionale. Si tratta di attività di servizio, volontarie o obbligatorie, proposte dalla scuola e non necessariamente integrate con gli apprendimenti disciplinari: gemellaggi tra istituti educativi, servizio civile volontario, programmi di cooperazione.

Il Toolkit è uno strumento sviluppato dai ricercatori di Indire, pensato per:

- fornire uno strumento operativo che guidi le scuole nella progettazione di un percorso di SL descrivendo fasi, processi e prodotti di ogni fase operativa.
- delineare i 'confini' di un'esperienza di SL (cosa è, cosa non è)
- garantire il necessario equilibrio tra obiettivi di Service ed apprendimenti curricolari.

# Strumenti per la progettazione

**PICCOLE SCUOLE**  
TRAMITE SOCIALI IN RETE

MOVIMENTO RICERCA PROGETTI FORMAZIONE INIZIATIVE QUADERNI NEWS CONTATTACI 

**I QUADERNI DELLE PICCOLE SCUOLE** **5**  
Anno 2019 - Quaderno N. 5 - Strumenti **2019**

**Il Service Learning per le Piccole Scuole**  
Stefania Chipa e Lorenza Orlandini, INDIRE

Storia   
Strumenti   
Studi

**Numero 5**  
Marzo 2020

APRI IL QUADERNO

NUMERO 10  
NUMERO 9.2  
NUMERO 9.1  
NUMERO 8  
NUMERO 7  
NUMERO 6  
**NUMERO 5**  
NUMERO 4BIS  
NUMERO 4  
NUMERO 3  
NUMERO 2  
NUMERO 1

*Service Learning*

**PICCOLE SCUOLE**  
TRAMITE SOCIALI IN RETE

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

Codice Progetto: 10.1.8.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1  
CUP: B59B17002012006



<https://piccolescuole.indire.it/quaderni/strumenti/>

# Grazie per l'attenzione!

If We Teach Today as We Taught Yesterday,  
We Rob Our Children of Tomorrow.

John Dewey